

INDICE SOMMARIO

PREFAZIONE

1. Il processo come gioco	1
2. Litigiosità	2
3. Strumenti alternativi alla giurisdizione	3
4. La cultura della mediazione	5
5. L'attività creativa della giurisprudenza	8

CAPITOLO 1 LA CONCILIAZIONE

1. La conciliazione: concetti generali	11
2. Le alterne vicende della conciliazione giudiziale in italia	12
3. Tentativi di componimento ad opera del C.T.U.	14
3.1. Consulenza tecnica ai fini compositivi	16
3.2. Estensione del modello di a.t.p. in funzione deflativa	17
3.3. Il disegno di legge delega 2013	18
4. La giustizia coesistenziale	19
4.1. Lo schema di disegno di legge elaborato dalla commissione Fazzalari	20
4.2. Il c.d. Progetto Folena	22
4.3. Tentativi stragiudiziali di componimento nella legislazione di settore	24
4.4. Conciliazione stragiudiziale societaria	27
5. Le negoziazioni paritetiche	30
6. Il progetto <i>Nausicaa</i>	32

CAPITOLO 2 LE ALTERNE VICENDE DELLA CONCILIAZIONE IN ITALIA

1. Introduzione in Italia della mediazione finalizzata al componimento .	35
--	----

2.	I c.d. "equivalenti al processo civile"	37
3.	La <i>litigation explosion</i>	37
3.1.	Le soluzioni adottate dagli ordinamenti europei	38
4.	Le a.d.r.	40
5.	L'Europa quale fattore propulsivo delle a.d.r.	42
6.	La direttiva europea n. 52 del 2008, in tema di mediazione delle controversie transfrontaliere	44
7.	La direttiva 2013/11 sulla risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori	46
7.1.	Il regolamento UE sulle O.D.R.	48
7.2.	La nuova procedura di a.d.r. per i consumatori (d.lgs. n. 130/2015, attuativo della direttiva 2013/2011)	48

CAPITOLO 3 LA VIA ITALIANA ALLA MEDIAZIONE

1.	Principi e criteri direttivi contenuti nella legge delega	53
2.	Attuazione della delega: le definizioni	56
3.	Procedimento di mediazione e processo (in sintesi)	57
4.	Entrata in vigore diversificata	61
5.	Profili di illegittimità costituzionale	62
5.1.	Le critiche (e non solo) alla configurazione dell'istituto	64
6.	Declaratoria di illegittimità costituzionale	66
6.1.	Considerazioni critiche	68
7.	Tentativi di reintroduzione dell'istituto	70
8.	Le modifiche alla mediazione apportate dal d.l. n. 69/2013	72
9.	La nuova mediazione supera il primo vaglio di costituzionalità	75
10.	Conclusione provvisoria	77

CAPITOLO 4 LE MATERIE OGGETTO DI MEDIAZIONE OBBLIGATORIA

1.	Il contenuto dell'art. 5 del decreto mediazione	79
2.	Singole tipologie di controversie: quadro generale	82
2.1.	Critiche all'elencazione delle materie	83
3.	Tassatività dell'elencazione	85
3.1.	Controversie in materia di diritti reali	86
3.2.	Controversie in materia di successioni ereditarie, divisioni e patti di famiglia	87
3.3.	Controversie condominiali: in generale	89
3.4.	Ambito applicativo della mediazione condominiale	90

3.5.	Controversie locatizie ed assimilate: quadro generale	93
3.6.	Beni mobili ed immobili	94
3.7.	Occupazione senza titolo	96
3.8.	Opposizione tardiva a convalida e procedura per rilascio	97
3.9.	Il risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e sanitaria	98
3.10.	Risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti	99
3.11.	Risarcimento del danno derivante da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità	101
3.12.	Controversie per contratti bancari e finanziari	103
3.13.	Controversie per contratti assicurativi	105
4.	Il procedimento sommario di cognizione	106

CAPITOLO 5 I PROCEDIMENTI ESCLUSI

1.	Tipologie di controversie escluse	109
2.	Procedimenti incidentali all'esecuzione	110
2.1.	Procedimenti camerali	111
2.2.	Consulenza tecnica preventiva	113
3.	Procedimenti a struttura bifasica eventualmente esclusi dalla mediazione	114
3.1.	Procedimento per convalida di sfratto	115
3.2.	Profili problematici dell'ordinanza di rilascio	117
3.3.	Opposizione a decreto ingiuntivo	119
3.4.	Il soggetto su cui grava l'onere di instaurazione della procedura compositiva	121
3.5.	Considerazioni critiche	122
4.	Procedimenti possessori	124
5.	La disciplina consumeristica	126
6.	Provvedimenti cautelari ed urgenti	129
6.1.	Giudizio di merito	131
7.	La trascrizione della domanda giudiziale	133
8.	L'usucapione	134
8.1.	Sviluppi successivi	137

CAPITOLO 6 LA CONDIZIONE DI PROCEDIBILITÀ

1.	La condizione di procedibilità nei riti speciali	141
1.1.	La condizione di procedibilità nella mediazione: termine di rilievo	143

1.2.	Effetti processuali dell'omessa mediazione	145
1.3.	Esperimento tardivo della mediazione	148
1.4.	Improcedibilità in sede di gravame	149
2.	Anticipato rilievo di improcedibilità	150
3.	Domande ulteriori rispetto a quella principale: tesi restrittiva	152
3.1.	Tesi panmediativa	155
3.2.	Tesi mediana	156
4.	Domande soggette a mediazione obbligatoria e domande non soggette	157
5.	Soddisfacimento della condizione di procedibilità: partecipazione personale	158
5.1.	Valutazione sull'inizio della mediazione	161
6.	Sanzioni per mancata partecipazione a mediazione	162
6.1.	Gli argomenti di prova di cui all'art. 116 c.p.c.	163
6.2.	Il giustificato motivo dell'assenza	166
6.3.	Condanna alla pena pecuniaria	166
6.4.	Destinatario della sanzione	169

CAPITOLO 7 **TIPOLOGIE DI MEDIAZIONE**

1.	Tipologie di mediazione in rapporto al processo	171
2.	Mediazione demandata dal giudice	172
3.	Mediazione concordata: l'antecedente della conciliazione societaria .	176
3.1.	Le clausole di mediazione	178
3.2.	Individuazione dell'organismo di mediazione	180
3.3.	Vessatorietà della clausola di mediazione	182
4.	La mediazione spontanea	184

CAPITOLO 8 **IL PROCEDIMENTO DI MEDIAZIONE**

1.	Domanda di mediazione: contenuto, forma e deposito	187
2.	La competenza territoriale	191
3.	Effetti sostanziali della domanda	193
3.1.	Effetti processuali	195
4.	Attività prodromiche all'espletamento del procedimento di mediazione	195
4.1.	La scelta del mediatore	197
5.	Principi generali di svolgimento del procedimento	199
6.	Primo incontro di programmazione	200
7.	Durata	203

8.	Il ruolo dell'avvocato: considerazioni generali	204
8.1.	L'obbligo d'informativa	206
8.2.	Le sanzioni	208
8.3.	Annullabilità del contratto di patrocinio	210
8.4.	L'assistenza obbligatoria	212
8.5.	Patrocinio a spese dello Stato	213
8.6.	L'avvocato-mediatore	215
9.	Il procedimento	218
9.1.	La partecipazione del condominio	218
9.2.	Incontri congiunti e sessioni separate	221
10.	Dovere di riservatezza	223
10.1.	Inutilizzabilità delle informazioni	224
10.2.	Segreto professionale	227
10.3.	Garanzie difensive	229
11.	Le procedure in modalità telematica	230
12.	Conciliazione (rinvio)	232

CAPITOLO 9 LA FASE CONCLUSIVA DELLA MEDIAZIONE

1.	La mediazione facilitativa e quella aggiudicativa	233
2.	Mancato raggiungimento dell'accordo e proposta del mediatore	236
2.1.	La proposta di conciliazione	238
2.2.	Comunicazione della proposta	240
2.3.	La proposta contumaciale	241
3.	L'accordo amichevole di conciliazione ed il verbale	242
3.1.	Natura, forma ed impugnative dell'accordo amichevole	243
3.2.	Contenuto dell'accordo amichevole ed esecuzione indiretta ..	245
3.3.	La trascrittibilità dell'accordo	247
4.	Esecutività ed esecuzione dell'accordo: la direttiva europea	250
4.1.	L'efficacia esecutiva immediata	252
4.2.	L'omologazione	253
4.3.	Il rito applicabile	256
5.	La verbalizzazione	257
6.	La circolazione del titolo esecutivo europeo	260
7.	Il regime delle spese processuali	261
7.1.	La disciplina positiva	263
7.2.	Valutazione critica	265

CAPITOLO 10 I COSTI DELLA MEDIAZIONE

1.	Incentivi fiscali	267
----	-------------------------	-----

2.	L'esenzione dall'imposta di bollo e da ogni altra spesa, tassa o diritto	268
3.	L'imposta di registro	270
4.	Il credito d'imposta	271
5.	Le indennità	273
5.1.	La disciplina normativa: le spese di avvio	274
5.2.	Le spese di mediazione	276
5.3.	La pronunzia del Tar Lazio	278
6.	I rapporti tra i soggetti della mediazione	280

CAPITOLO 11 MEDIAZIONI ED ISTITUTI SIMILARI

1.	Il problema: i diritti civili e disponibili	285
2.	La mediazione familiare	286
2.1.	Fonti legislative interne	288
2.2.	Fonti internazionali	290
2.3.	La mediazione familiare per l'affido condiviso	291
2.4.	Innanzi al Tribunale per i minorenni	293
2.5.	Rapporti con la mediazione di cui al d.lgs. n. 28/2010	295
3.	La mediazione penale	298
3.1.	Specifici ambiti applicativi	299
4.	La mediazione tributaria	301
4.1.	La disciplina normativa	302
4.2.	Una mediazione <i>sui generis</i>	304
4.3.	Le controversie di diritto amministrativo	305
5.	Mediazione e legge Pinto	306
5.1.	Il computo della durata del procedimento di mediazione	306
5.2.	Diritti disponibili ed indisponibili	310

CAPITOLO 12 LE STATISTICHE

1.	Quadro d'insieme	311
2.	Le iscrizioni	312
3.	Le definizioni	313
4.	L'adesione	314
5.	Conclusione	315
6.	Proposte operative	317

CAPITOLO 13 LA NEGOZIAZIONE ASSISTITA

1.	Le misure urgenti di degiurisdizionalizzazione: cenni	320
----	---	-----

2.	I precedenti	320
3.	La convenzione di negoziazione assistita	322
3.1.	La condizione di procedibilità	325
3.2.	L'invito alla stipula: informativa ed invito	327
3.3.	Comunicazione e ricezione	329
3.4.	Accordo o mancato accordo	330
3.5.	Accordo compositivo	331
4.	La negoziazione assistita in ambito familiare	332
4.1.	Invito ed accordo	336
4.2.	Il diversificato iter autorizzativo degli accordi in materia familiare; accordo in assenza di prole minore	337
4.3.	Accordo in presenza di prole protetta	340
4.4.	Il nodo procedurale del diniego di autorizzazione del p.m.	342
4.5.	La prima giurisprudenza edita	343
4.6.	Un percorso ricostruttivo	344
5.	Profili di illegittimità costituzionale	346
6.	Separazione e divorzio dinanzi all'ufficiale dello stato civile	348

APPENDICE

Le statistiche del Ministero della Giustizia sulla mediazione civile ex d.l. 28/2010 relative al periodo 1 gennaio-31 dicembre 2014	351
<i>Indice analitico</i>	373